

LA REDAZIONE MOBILE

News e caffè al nostro stand Prossima tappa a Spirano

L'Eco café, fino a questa sera, segue e sostiene la Festa del Moscato con uno stand a pochi passi dalla piazza di Rosciate, cuore pulsante della decima edizione della manifestazione. In occasione della 14ª tappa, i visitatori della festa potranno degustare una tazzina di caffè offerta da

Mogi Caffè, storico partner della redazione mobile de L'Eco di Bergamo, e prendere una copia gratuita de «L'Eco café news», il giornale di piazza che presenta i nostri partner e regala la pagina storica del 1965 dedicata ad Alberico da Rosciate. Inoltre, come lo scorso anno, verranno diffuse gratuitamente le cartoline di Storylab, con



immagini storiche del paese, oltre al materiale informativo su Expo. Al nostro stand è possibile anche sottoscrivere un abbonamento cartaceo di 3 mesi a L'Eco di Bergamo al prezzo speciale di 50 euro, ricevendo 50 euro di buoni spesa da utilizzare nei punti vendita Iper di Seriate, Orio e Brembate. Tutte le iniziative del tour del

L'Eco café sono visibili sul sito www.ecocafe.it e sul totem multimediale presente nello stand, con un monitor che propone foto storiche, video sull'Expo e i più bei ricordi delle prime 13 tappe. Dopo Scanzo, tocca a Spirano ospitare la redazione mobile del nostro giornale: appuntamento il 13 settembre alla Sagra del tartufo.



La modella Maura Anastasia con Edoardo Raspelli



Bottiglie di Moscato di Scanzo: i produttori sono 15



Il Moscato unisce la politica: brindisi tra Forza Italia, Pd, Lega e 5 Stelle

Palio alle «furie rosse» E tutto il paese fa festa

Tradizioni. I bambini della contrada di Negrone hanno vinto la gara di pigiatura. Stasera grande concerto

La contrada di Negrone, le furie rosse di Scanzorosciate, ha conquistato la sesta edizione del Palio del Moscato di Scanzo, gara di pigiatura dell'uva dedicata ai bambini delle quattro scuole dell'infanzia del paese. Il Comune è infatti diviso in 4 frazioni - Scanzo, Rosciate, Gavarno-Tribulina e Negrone - e ognuna di esse ha partecipato alla gara in piazza Alberico da Rosciate che, per l'occasione, è stata invasa da centinaia di cittadini e visitatori. «Da qualche anno - sottolinea Massimiliano Alborghetti, ex sindaco che ha istituito la Festa del Moscato - abbiamo arricchito il calendario di iniziative con questo appuntamento dedicato ai piccoli cittadini di Scanzo. Viene organizzato dall'associazione Strada del Moscato di Scanzo e dei sapori Scanzesi e vede in competizione le 4 scuole dell'infanzia del territorio chiamate Contrade. La manifestazione vuole far rivivere ai cittadini di Scanzorosciate e ai visitatori tradizioni e ricorrenze della nostra comunità attraverso vecchie usanze».

Il Palio, con la colorata sfilata di tutti i bambini in costumi di vari colori, ha preso il via intorno alle 15,30 dal parco Guinizelli, ha fatto tappa in Municipio ed è proseguito per le vie del paese, fino a giungere nel cuore della competizione, sul palco allestito di fronte alla chiesa di Rosciate. I bambini, con piatti, trombette e bandiere colorate, sono stati accompagnati dalla fanfara degli alpini di Scanzorosciate che, per tutta la durata del Palio, ha intrattenuto i presenti con la tradizionale marcia. I piccoli, visibilmente emozionati, si sono sfidati a colpi di piede: l'obiettivo



I vincitori del Palio del Moscato di Scanzo

La manifestazione fa rivivere antiche tradizioni per i cittadini di Scanzo e per i molti visitatori

Colorata sfilata fino alla piazza Alberico da Rosciate dove si è svolta la gara

era infatti riempire di mosto una brocca nel minor tempo possibile. La contrada di Rosciate, vincitrice della passata edizione, ha dovuto inchinarsi alle furie rosse che hanno sbaragliato la concorrenza dopo un testa a testa con i campioni uscenti.

«Le figure principali del Palio - continua Alborghetti - sono il capitano, i magistrati e i cavalieri del Moscato di Scanzo. Ogni contrada sfila in corteo con l'appoggio del maggior numero di

contradaioi festanti e raggiunge la piazza per sostenere i piccoli impegnati nella pigiatura. Si tratta di una gara piacevole per tutti che richiama ogni anno sempre più persone».

Dopo lo spettacolo del Palio, la festa è proseguita nel borgo con le degustazioni nelle casette di legno. Grande successo anche per i due laboratori proposti per l'occasione: il primo dedicato al galateo a tavola e il secondo dedicato alla buona cucina, con il progetto Slow Food Bergamo dal titolo «Il Moscato di Scanzo, abbinato al cioccolato». La serata è proseguita a suon di musica, con tre appuntamenti sparsi lungo il percorso degustativo: il tributo dei Vipers ai Queen in piazza Alberico da Rosciate, il tributo acustico agli U2 dei Daydream e il lounge internazionale. L'appuntamento è ora fissato a questa sera con il grande concerto di chiusura: in piazza Alberico da Rosciate andrà infatti in scena il doppio tributo a Zucchero e a Cremonini a cura dei gruppi Mille Galassie e L'Urlo.

L. Arr.

Anche Ubi scende in piazza «Sempre vicini alla gente»

Ubi, con Banca Popolare di Bergamo, è a fianco de L'Eco café alla Festa del Moscato, raccogliendo l'invito del Consorzio di Tutela a sostenere la manifestazione. L'iniziativa dell'istituto di credito si inserisce nel solco di un'attenzione capillare nella terra bergamasca e di tutte le eccellenze gastronomiche del territorio. «Come

L'Eco café ha un occhio di riguardo per il territorio e per tutti i suoi eventi - sottolinea Patrizio Previtali, responsabile relazioni esterne di Banca Popolare Bergamo -, anche la nostra banca, fin dal 1868, ha sempre avuto attenzione per la gente e per il territorio in cui viviamo». «Sosteniamo - continua il responsabile - tutte le 20 tappe della reda-

zione mobile de L'Eco di Bergamo ed è per noi motivo di orgoglio apprezzare e promuovere i prodotti della cucina bergamasca, come appunto gli scarpinocci di Parre, il tartufo di Spirano, per quanto riguarda il mondo del vino, il Moscato di Scanzo». Banca Popolare di Bergamo sarà presente nell'antico borgo di Rosciate fino a stasera con uno stand a fianco de L'Eco café, a pochi passi dalla piazza centrale. I dipendenti della filiale di Scanzorosciate sono a disposizione dei visitatori per consulenze e informazioni.

L'esperta dà lezione di bon ton a tavola «Regole valide dal tè alla cena importante»

L'educazione passa anche attraverso la tavola e, in modo particolare, con l'arte del saper ricevere al meglio i propri ospiti con piccoli accorgimenti perfetti per ogni occasione. Il galateo è infatti indispensabile in ogni occasione, dalla cena importante al pranzo informale, dall'aperitivo al momento pomeridiano del tè. Per tutti questi appuntamenti il padrone di casa deve organizzare con cura e attenzione un ricevimento, conoscendo ovviamente le regole del

bon ton. Per insegnare i dettami del galateo ai visitatori della Festa del Moscato di Scanzo, è stato organizzato dai promotori della manifestazione un laboratorio dal titolo «Il bon ton e galateo a tavola», curato dall'esperta Miriam Prandi che, nello spazio allestito in via degli Orti, ha spiegato al pubblico femminile presente i principali comportamenti da tenere in tavola. «L'arte del saper ricevere - specifica - è importante per qualsiasi occasione e non si deve applicare so-

lamente - conclude Miriam Prandi - non eccedere con le portate e non bleffare, vale a dire proporre un piatto non proprio come se fosse fatto con le proprie mani. Nel corso del ricevimento non si deve porre troppe domande agli ospiti sul cibo e sul vino e, infine, proprio per quanto riguarda il vino, il padrone di casa non è obbligato a stappare una bottiglia che gli viene portata in dono. Questa cosa non è molto conosciuta, ma è bene impararla per poterla applicare in futuro».



La lezione di bon ton e galateo a tavola con Miriam Prandi